

“POP FILM FESTIVAL” L'ATTORE HA INCONTRATO IL PUBBLICO

Premio alla carriera alla comicità di Jerry Calà

- TERNI -

«**IL POLITICAMENTE** corretto sta uccidendo la commedia. Al cinema non si può più dire nulla ormai, è una vera ipocrisia», così Jerry Calà nella serata inaugurale della seconda edizione del **Terni Pop Film Fest**, in cui ha ricevuto il Premio alla carriera. L'attore, nell'incontro con il pubblico che ha preceduto la proiezione del suo ultimo film 'Odissea nell'ospizio', si è scagliato anche contro una certa critica cinematografica «che cerca sempre un messaggio celato dietro la comicità». «L'unico che se ne frega – ha continuato l'artista – è Checco Zalone. Che

poi è anche quello che al botteghino incassa 60 milioni, mentre certo cinema italiano arriva a fare al massimo 30mila euro». L'attore si è detto molto soddisfatto del Premio alla carriera. «Anche perché – ha sottolineato – certi premi andrebbero dati agli artisti fino a che sono in vita, senza aspettare che muoiano per poi rivalutarli». Secondo Jerry Calà, la differenza tra la commedia che si faceva negli anni Ottanta e quella attuale è che «allora non si aveva paura di utilizzare il gergo comune che usa la gente per parlare, oggi invece non si può più dire nulla: appena usi una parola fuori posto ti chiamano i sindacati, ma la comicità è scorretta, deve esserlo».

